Abdollah Farsane

LAVORO SUL LIBRO LETTO

Titolo: Le Notti Bianche

Autore: Fedor Dostoevskij

“Le notti bianche” di Fedor Dostoevskij è un breve romanzo che vuole raccontare di amore e di solitudine. I protagonisti sono due, il ragazzo e una giovane ragazza. Il romanzo è ambientato a San Pietroburgo dove appunto si svolgono le vicende narrate da Fedor. I due protagonisti vengono descritti dall’autore come due giovani disperati che si portano addosso i pesi della vita. Il ragazzo viene descritto come un sognatore solitario, che conosce tutti ma non conosce nessuno e per quest’ultimo si intende che il ragazzo, solo, parla tra se e se descrivendo ogni dettaglio di edifici o persone che vede mentre passeggia per la città come se, appunto, conoscesse tutto di quella città. Il protagonista vive in solitudine, chiuso dentro al suo mondo immaginario.

Una notte il ragazzo esce per fare le sue solite passeggiate e incontra, affacciata ad una ringhiera che piangeva, una ragazza. Per consolarla, lui prova a parlarle e lei accetta il suo aiuto, così iniziarono a passeggiare insieme; il ragazzo è incredulo di ciò che sta accadendo perchè, fino a quel momento, non aveva mai parlato con nessuno. Finita la passeggiata, i due si danno appuntamento per la notte successiva ma la ragazza fece promettere al ragazzo di venire solo a patto che lui non si innamorassi di lei. Durante la seconda notte, la ragazza racconta al protagonista di una triste storia d’amore tra lei ed un ragazzo che, povero, non aveva ancora i soldi per poterla sposare e le aveva promesso che un giorno sarebbe andato in Russia a lavorare ma che ancora non aveva fatto nulla di ciò che aveva promesso. Il ragazzo le consiglia di scrivere una lettera da consegnare il giorno successivo all’amante. La terza notte, la ragazza aspetta l’amante per consegnargli la lettera ma lui non arriva e si disperò. Il ragazzo vuole darle una mano ma non può fare nulla perchè non può parlarle del suo amore per lei.

Il ragazzo riuscirà a dichiararsi solo la quarta notte, la ragazza, in lacrime per il suo amato che non era più arrivato, gli chiede di trasferirsi a casa di sua nonna e di affittare una casa e lui accettò senza pensarci due volte. Mentre si incamminano verso casa, arriva l’uomo amato da Nasten’ka (ragazza) e gli corre incontro. Il ragazzo rimase li a guardarli, disperato e con una grande angoscia.

Il seguente romanzo è molto breve ma molto dettagliato in quel poco che dice. E’ un libro sull’amore soffocato ma anche, in parte, sulla felicità del primo incontro. Il finale, personalmente, non è un finale che mi sarei aspettato perchè parla solo del ragazzo che esprime la sua gioia per quelle poche notti che ha trascorso con quella ragazza e soprattutto per quel minuto prima che arrivasse l’amante della ragazza.